

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società ASCIT S.P.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta ai sensi dell'art. 2469 Co. 2, c.c.

Premessa

La presente relazione (Relazione) è stata approvata all'unanimità dal Collegio Sindacale di Ascit (Collegio) ed è stata depositata presso la sede di Ascit Spa (Ascit o Società).

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati con delibera del 22 marzo 2023:

- Progetto di Bilancio, completo di nota integrativa, chiuso al 31 dicembre 2022;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;

La relazione riprende, nei suoi termini generali, quella utilizzata per gli esercizi precedenti ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal CNDCEC.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Giunto a scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, il Collegio è stato confermato nella sua originaria composizione, nel mese di luglio 2020.

La conferma nell'incarico nel corso del 2020 ha consentito al Collegio di beneficiare delle conoscenze acquisite circa l'attività della Società e la sua struttura organizzativa e contabile.

Quindi è possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con le previsioni dell'oggetto sociale; dall'anno 2021 l'attività è stata estesa ai rispettivi territori dei comuni di Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Barga, Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano e, nel corso dell'anno 2022, al comune di Bagni di Lucca in ragione delle determinazioni assunte dall'ATO Costa a favore del

socio unico RetiAmbiente Spa, che ha affidato alla sua controllata Ascit Spa la gestione operativa, in questi territori, del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In questa veste, Ascit fattura le attività svolte nei comuni di competenza direttamente al socio unico, non più alle singole amministrazioni, sulla base di contratti di servizio volti a disciplinare i rapporti tra RetiAmbiente e la società operativa. In conseguenza di questa nuova impostazione, anche nei comuni di Montecarlo e Capannori, dove viene applicata la tariffa puntuale, Ascit ha un rapporto diretto con RetiAmbiente Spa, che provvede direttamente a fatturare agli utenti. Ne consegue che le eventuali problematiche concernenti l'incasso dei crediti verso gli utenti della tariffa puntuale non graveranno più sulla Società ma su RetiAmbiente Spa.

- L'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato, eccettuata una maggiore sinergia con la controllante RetiAmbiente Spa, realizzata mediante lo scambio di risorse lavorative, attuata nei termini di legge.
- Rispetto alla situazione rilevata dal Collegio dalle sue precedenti relazioni, il nuovo sistema informatico aziendale (gestionale SAPP), introdotto nel 2017 per uniformare ASCIT Spa alla gestione del Gruppo, è utilizzato ormai nella sua pressoché totale potenzialità; a questo riguardo si rileva che l'integrazione tra i diversi processi aziendali è in gran parte avvenuta.
- Le risorse umane della Società hanno registrato un aumento da 201 a 214 elementi e sono composte da 1 dirigente (invariato), 3 quadri (invariati), 31 impiegati (35 nel 2021), 177 operai (160 nel 2021) e da 2 altri dipendenti (2 nel 2020); l'aumento è dipeso essenzialmente dalla maggiore estensione del territorio sul quale la Società, nel 2022, è stata chiamata a operare.

La maggiore estensione del servizio in ambito territoriale ha comportato una differenziazione dei valori e dei dati contabili rispetto a quelli registrati nei precedenti esercizi.

Neppure nell'esercizio in esame la Società ha fatto ricorso alla sospensione degli ammortamenti; la perdita registrata nell'anno 2020, ad istanza della Capogruppo avanzata nell'assemblea dei soci tenutasi il 11 maggio 2022, è stata interamente coperta e la società ricapitalizzata.

Nel corso dell'anno 2022, la Società ha ristrutturato il proprio debito verso le banche ed ha ripreso l'attività di recupero del credito nei confronti dei contribuenti morosi dei comuni di Capannori e Montecarlo, la quale aveva subito un rallentamento a causa della pandemia da Covid 2019

La Relazione riassume, quindi, l'attività informativa prevista dall'art. 2429 comma 2, c.c., che verte:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e sulle proposte al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce ex art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato l'intero esercizio 2022, nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., di cui sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Il Collegio ha preso parte alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha tenuto incontri con la Direzione aziendale, il Revisore Legale, i consulenti in materia amministrativa e contabile e i componenti dell'ODV; ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne sia l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, sia i rischi derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è confrontato con i professionisti che seguono la società in tema di consulenza tecnica, contabile, fiscale e legale, affrontando con loro questioni specifiche.

I rapporti del Collegio con coloro che operano per conto di Ascit –amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione e al rispetto dei ruoli istituzionali a ciascuno attribuiti.

Per tutta la durata dell'esercizio, si è riscontrato che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare; è confermata la necessità di una maggiore integrazione tra le professionalità a disposizione dei vari uffici per la gestione del sistema SAPP, già rilevata negli esercizi precedenti;

- i consulenti e professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, immutati da anni, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali di Ascit Spa.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale e l'assenza di deleghe, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal **Consiglio di Amministrazione** durante le riunioni del Consiglio stesso.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- a. le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale; al riguardo, il Collegio ribadisce l'invito, già rivolto negli esercizi precedenti all'Organo Amministrativo, di limitare gli affidamenti diretti ex art. 36 del D. Lgs.50/206 cui si è fatto in alcuni casi ricorso nelle more dell'avvio delle procedure di gara; non si sono rilevate decisioni palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- b. sono state acquisite le informazioni riguardanti il generale andamento della Società e la sua prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, da essa compiute, anche in riferimento al nuovo assetto organizzativo che, dal 2021, ha ampliato il servizio di Ascit Spa in favore di sei nuovi comuni della Media Valle e Garfagnana;
- c. le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- d. non si formulano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza né dell'assetto organizzativo della Società, né del sistema amministrativo e contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, rispetto alla quale il Collegio non ha osservazioni da fare; il Collegio ha invitato l'organo amministrativo a valutare il permanere degli adeguati assetti anche mediante l'aggiornamento dell'Organigramma e del Funzionigramma aziendale alla luce della nuova organizzazione conseguente al trasferimento di alcune attività al socio unico, gli ha poi raccomandato di predisporre budget economici, patrimoniali e di tesoreria con una prospettiva temporale minima di 12 mesi e delle situazioni economico finanziarie con periodicità trimestrale; il Collegio da atto che il consiglio di

amministrazione, nel corso del 2022, ha approvato situazioni trimestrali in tempi ragionevoli così da rendere gli amministratori consapevoli dell'andamento aziendale.

- e. nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi altri fatti significativi tali da essere segnalati nella relazione;
- f. non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- g. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- h. non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- i. nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- j. nel corso dell'anno 2022, l'emergenza pandemica da Covid 2019, non ha fatto sorgere incertezze circa la sussistenza nella continuità aziendale.

Osservazioni sul bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale; si tratta di un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 10 dicembre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31.12.2008, conformemente alle indicazioni contenute nel comunicato MISE pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 08 gennaio 2019.

Poiché il bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, abbia utilizzato soltanto le voci che presentano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. integrata dalle informazioni previste dall'art. 6 del D.lgs. 175/2016 "*informazioni sull'integrazione degli strumenti di governo societario*"; al riguardo, il Collegio ha nuovamente segnalato all'organo di amministrazione che è opportuno predisporre la relazione sul governo societario prendendo a riferimento gli schemi licenziati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- i documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Ascit Spa in data

22 marzo 2023;

- la relazione ex art. 14 D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 del Revisore Legale rilasciata in data 5 aprile 2023 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa.

Quindi è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste attive e passive non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- è stato verificato il rispetto delle norme di legge sulla relazione di gestione; a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale, senza necessità di particolari osservazioni;
- non ricorrono le fattispecie di cui all'art. art. 2426, comma 5, c.c., che richiedono il preventivo consenso del collegio per l'iscrizione delle poste richiamate dalla legge;
- ai sensi dell'art. art. 2426, comma 6, c.c., il collegio ha espresso parere favorevole all'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriale, alla voce B-I), della posta relativa all'Avviamento, pari ad Euro 253.133,00, in dipendenza dell'acquisizione a titolo onero del ramo di azienda alienato da Base Srl;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la nota integrativa precisa che la società non possiede strumenti finanziari e che ci sono immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni;
- la nota integrativa riporta le informazioni riguardanti l'ammontare complessivo degli impegni, delle garanzie e passività potenziali, analiticamente indicate;
- la nota integrativa riporta le informazioni di cui alla Legge 124/2017, relativa ai

- contributi ricevuti da enti pubblici;
- il Collegio ha acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e la relazione sull'attività svolta durante l'anno 2022.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione concernente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 51.624,00 (euro cinquantunmilaseicentoventiquattro/00).

I risultati della revisione legale al bilancio sono contenuti nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2022, predisposta dal Revisore Legale, a cui si fa espresso rinvio.

Con riferimento alla destinazione del risultato di esercizio, il Collegio non ha rilievi da formulare.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio ed è stato riscontrato nel corso dei controlli periodici svolti, quest'ultimo ritiene, all'unanimità e con riferimento all'attività di sua competenza, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così com'è stato redatto dall'Organo di amministrazione.

Lucca, 5 aprile 2023

Il collegio sindacale
Dott. Andrea Bertoncini (Presidente)
Fabrizio Lucchesi (Sindaco effettivo)
Rag. Laura Celli (Sindaco effettivo)